

Rassegna stampa del

16 Dicembre 2012



BENI CULTURALI. Pubblicata su internet la graduatoria degli enti ammessi a finanziamento. Saranno erogati singoli contributi fino a 30 mila euro

Regione, soldi a pioggia per convegni e mostre

● Dal festival del marranzano a rassegne teatrali: via libera a 1,3 milioni di euro per associazioni e Comuni

Sono state 522 le istanze ammesse a valutazione, ma solo una parte ha ottenuto il punteggio minimo necessario a ricevere il finanziamento. Il decreto è firmato dall'ex dirigente Campo.

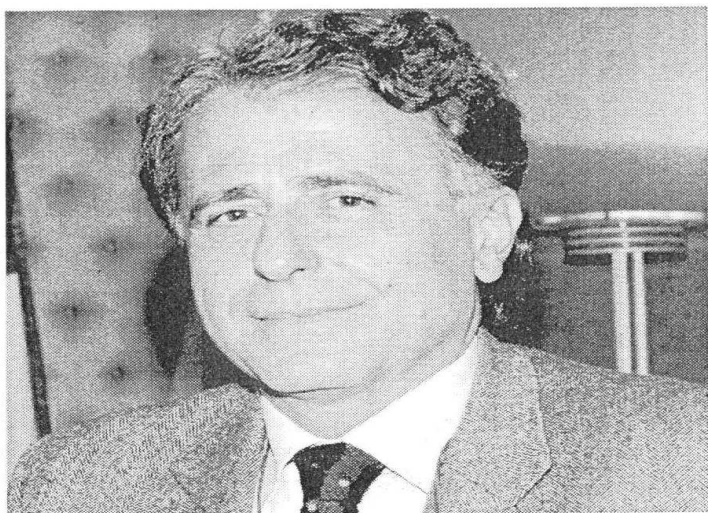
Riccardo Vescovo
PALERMO

●●● Dal festival mondiale del marranzano, il tradizionale strumento siciliano, a rappresentazioni teatrali, convegni e mostre: c'è di tutto tra i progetti finanziati dal dipartimento dei Beni Culturali della Regione nell'ambito di un bando per la valorizzazione dell'Identità siciliana. In totale ammontano a circa 1,3 milioni di euro i contributi a pioggia assegnati, mentre un altro milione e 600 mila euro alla fine non è stato erogato ed è rientrato tra le economie di bilancio.

L'avviso era stato pubblicato il 22 giugno scorso e ha riscosso grande successo nell'Isola. Sono state 522 le istanze ammesse a valutazione, ma solo una parte ha ottenuto il punteggio minimo necessario a ricevere il finanziamento. Le somme, infatti, so-

no state erogate tenendo conto di diversi criteri, primo tra tutti la «ricaduta culturale sul territorio». In base al punteggio ricevuto, Comuni e associazioni riceveranno dal 40 al 100 per cento del contributo richiesto. Fermo restando che per accedere al finanziamento bisognava raggiungere la soglia minima di 36 punti. In ogni caso, la Regione ha rimborsato le spese direttamente connesse alla realizzazione delle varie iniziative, per un totale non superiore a 30 mila euro.

L'elenco delle istanze ammesse è stato pubblicato sul sito internet del dipartimento dei Beni culturali ed è a firma dell'ex dirigente Gesualdo Campo. L'associazione «Zonale San Leonardo di Ciminna» riceverà settemila euro, rispetto ai circa 9.800 richiesti, per il progetto «Musicando». Per la cooperativa Almas di Trapani previsti 13.734 euro per l'anniversario dei 75 anni dall'apertura del collegamento ferroviario Palermo-Trapani (via Milo). L'Archeoclub dei Nebrodi ha ottenuto settemila euro, ovvero il cinquanta per cento di



L'ex dirigente del dipartimento dei Beni Culturali, Gesualdo Campo

PIÙ FONDI AGLI EVENTI CHE HANNO PROMOSSO IL TERRITORIO

quanto richiesto, per iniziative nel settore turistico. L'Archeoclub di Campobello di Licata ha invece ottenuto tutti e 30 mila euro richiesti per il progetto Kalat. A Palermo l'associazione «Ditirammu canti e Memorie popolari» ha ottenuto 14.700 euro per «L'albero del canto, diario delle tradizioni di famiglia». Altri 15 mila euro andranno

alla «macchina dei sogni 2012» dell'associazione «Figli d'arte Cuticchio». L'associazione «Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato» ha ottenuto 13.300 euro per l'evento «memorie di mafia», l'associazione Machinaria cinematografica altri 24 mila euro per «Lo scrigno di Palermo. Storia della Cappella Palatina». E ancora, per la pubblicazione del documentario audiovisivo «Miniera di Zolfo Trabonella», dell'associazione Visual Voyager Sicilia, sono stati stanziati tremila euro. Quindi 12 mila per l'associazione culturale Muralia, che ha messo in scena la rappresentazione didattica e teatrale «Il tesoro di Re Ruggero». Quindicimila euro sono andati all'associazione Germogli d'arte per «Gli Spazi della cultura» di Santa Flavia. L'associazione «Sicilia Queer» ha ottenuto per intero la somma di 20.684 euro richiesta per l'evento «Meticciato culturale e differenze nella costruzione dell'identità siciliana fra storia, miti e Contemporaneità». All'associazione culturale e sociale per la tutela e la valorizzazione

del nocciolo spettano 5.600 euro per l'evento «Musica e Cultura» a Militello Rosmarino e Ucria, nel Messinese. Contributi anche per i Comuni che hanno proposto iniziative. A Termini Imerese l'amministrazione è stata premiata con 8.400 euro per il progetto «Termini Romana». Al Comune di Siracusa andranno 29.400 euro per la manifestazione «Siracusa, mito e drammaturgia».

Tra gli eventi esclusi ci sono il convegno e gli spettacoli dedicati a Federico II, organizzati dall'Accademia nazionale della politica dell'ex deputato regionale Bartolo Sammartino. Il progetto, pur essendo ammesso a finanziamento, non ha ricevuto alcuna somma perché ha ottenuto un basso punteggio. Sul sito del dipartimento dei Beni culturali, all'interno del portale della Regione all'indirizzo web.pti.regione.sicilia.it, è stato pubblicato anche il lungo elenco dei progetti non ammessi a causa di svariati motivi, dalla documentazione incompleta al mancato rispetto dei requisiti richiesti dal bando.

Il consigliere comunale Giorgio Firrincieli torna a lanciare il grido d'allarme: la firma della convenzione ha due mesi di ritardo

Ragusa-Catania, è di nuovo calato il silenzio

Ma Sica è rassicurante: già pronto il progetto definitivo. Il comitato tornerà a Roma

Giorgio Antonelli

Sulla vicenda della Ragusa-Catania è di nuovo calato un silenzio assordante. E ciò malgrado il presidente dell'Anas, Pietro Ciucci, avesse assicurato a settembre che entro la fine del mese successivo, si sarebbe proceduto alla firma della convenzione con il concessionario.

È il consigliere comunale del Pid, Giorgio Firrincieli, a rilanciare l'allarme sulla situazione di stallo che sembra nuovamente caratterizzare l'iter tecnico-burocratico per il raddoppio della Ragusa-Catania. Firrincieli la scorsa estate, più specificamente, aveva messo in discussione la "bancabilità" dell'opera, ossia il possibile venir meno dell'interesse del general contractor e concessionario, anche a causa del via libera al tratto autostradale della Catania-Siracusa-Gela, che potrebbe "rubare" non pochi utenti alla Ragusa-Catania. Considerazioni smentite su tutti i fronti, specie nell'incontro romano del settembre scorso, quando fu annunciata per ottobre la sigla della convenzione. Per la verità, proprio su *Gazzetta del Sud*, anche il 5 dicembre scorso, Roberto Sica e Sebastiano Gurrieri, due tra gli esponenti più attivi dell'Osservatorio sulla Ragusa-Catania, assicurarono che, malgrado il nuovo ritardo, da Roma giungevano segnali positivi. In particolare, quello del



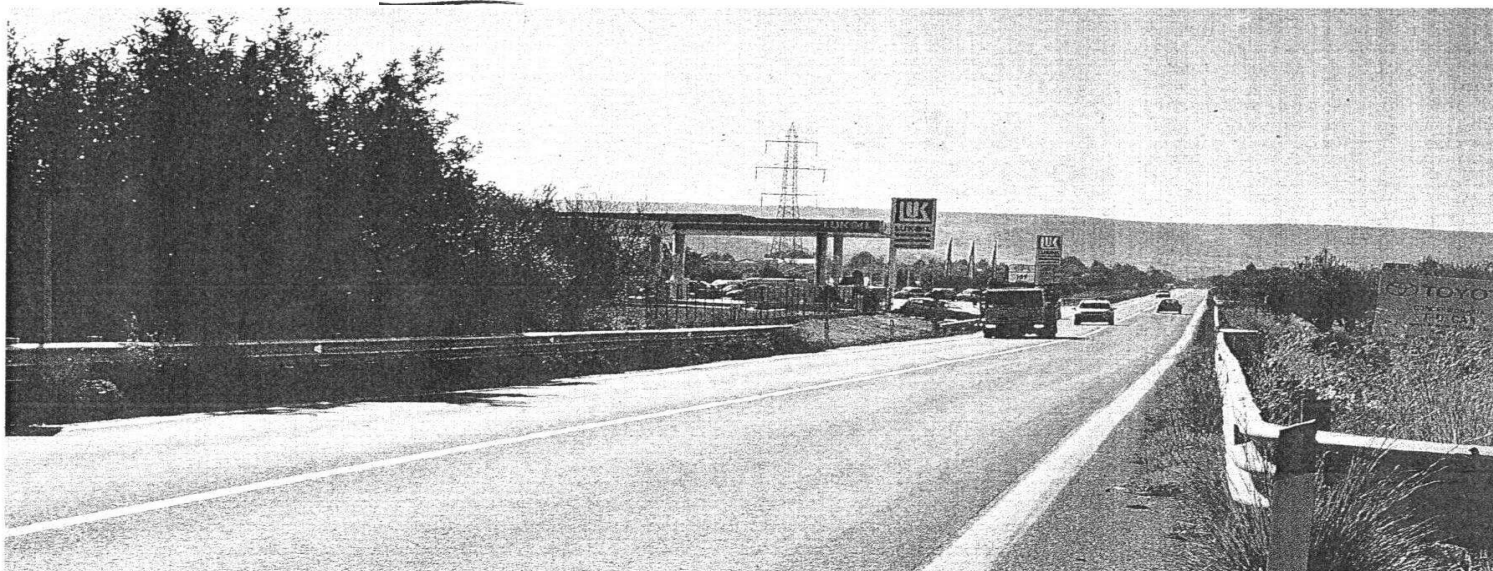
Giorgio Firrincieli:
«La firma era stata annunciata a fine ottobre; ancora non c'è stata»

sostanziale completamento del progetto definitivo da parte del concessionario, ossia l'associazione temporanea d'imprese che raggruppa Maltauro, Tecnis, la francese Egis-Project e Silec spa.

Ora, però, Giorgio Firrincieli è tornato alla carica, denunciando che ottobre è passato, che, anzi, «siamo arrivati alla fine dell'anno, ma dell'attesa firma non si ha ancora neppure l'ombra. Sappiamo che il Comitato ristretto sta seguendo con la massima attenzione tutte le tappe – sottolinea ancora l'esponente consiliare di centro destra – ma sembra che sulla vicenda, prima a causa delle elezioni regionali, poi per una serie di intoppi burocratici, sia calato di nuovo un assordante silenzio. Cosa non va questa volta? Si tratta solo di un problema tecnico, oppure c'è dell'altro? Qualcuno sciogla, una volta per tutte, questi dubbi!»

Infine, la "postilla" del consigliere censore: «A leggere i fatti in maniera oggettiva – cesella Firrincieli – c'è da rimanere preoccupati. Ancora una volta speriamo di sbagliarci e sollecitiamo chi di competenza ad intervenire per evitare che, come sempre, sulla questione infrastrutture si giochi, ai danni del territorio, una partita che secondo alcuni avrebbe un esito scontato: quello della sconfitta a tutti i costi!».

Insomma, una nuova dura presa di posizione che, probabilmente, indurrà il commissario straordinario della Provincia, Giovanni Scarso, vertice dell'Osservatorio, a riunire a breve il Comitato ristretto, per fare il punto della situazione e



La statale Ragusa-Catania continua a rimanere al centro dell'attenzione in attesa della firma della convenzione col concessionario

verificare la fondatezza del nuovo allarme. Intanto, a fare chiarezza prova proprio Roberto Sica, che insieme a Sebastiano Gurrieri ed a Salvo Ingallinera, come accennato, monitora settimanalmente l'iter della Ragusa-Catania: «Oltre al completamento del progetto definitivo, che se le cose non andassero per il verso giusto, il concessionario mai avrebbe realizzato, investendo fior di ulteriori risorse – ribatte Sica – c'è stato confermato che il 3 dicembre scorso si è formalizzato il passaggio di competenze dall'Anas al ministero delle Infrastrutture.

re. Com'è noto, infatti, lo sdoppiamento dell'Anas, che si occuperà solo di arterie statali, con la costituzione di "Autostrade per l'Italia", ha imposto questo nuovo passaggio che, per quanto ci viene assicurato, sulla base delle nostre sollecitazioni quasi quotidiane, non imporrà alcuno stop all'iter. Insomma, attendiamo davvero che a brevissimo si possa procedere alla stipula della convenzione, anche perché il concessionario è più che mai risoluto ad ottenere l'aggiudicazione definitiva e a dare il via ai lavori».

Roberto Sica, poi, si sofferma

su un altro passaggio, accessorio ma altrettanto rilevante, consumatosi nei giorni scorsi: «Com'è noto, il progetto definitivo inerente al potenziamento della viabilità attorno all'aeroporto di Comiso ed al collegamento con la Ragusa-Catania, è stato trasferito alla commissione Lavori pubblici della Regione. Il presidente Crocetta, stando almeno alle notizie di stampa, si sarebbe impegnato a reperire ed assegnare le risorse finanziarie necessarie ad integrare i 17 milioni dei fondi ex Inscem per arrivare ai 95 milioni necessari a realizzare questa in-

frastruttura, di pieno supporto, come appare evidente, alla Ragusa-Catania. Insomma, un altro segnale positivo, in attesa della "tanto agognata fumata bianca" che deve giungere da Roma».

Sin qui Sica. A quanto pare, peraltro, oltre alla citata riunione del Comitato ristretto, pare che nei prossimi giorni un esponente del Comitato si recherà al ministero delle Infrastrutture proprio per acquisire, in prima persona, le ultime notizie e verificare "de visu" lo stato dell'arte sull'iter della Ragusa-Catania. ◀